

ASILI NIDO

FUTURO NERO...ANZI NERISSIMO

Possiamo serenamente affermare che l'unica nota positiva, aimè, che registriamo a seguito dell'incontro di questa mattina tra la commissione Consiliare Politiche Sociali congiunta con la Commissione Consiliare Affari Istituzionali, è che **meno male che i lavoratori e l'Usb si sono mobilitati e ottenuto l'incontro.**

Questo incontro, in cui l'Assessore competente avrebbe dovuto illustrare gli intendimenti dell'amministrazione comunale, ha consentito di mettere in chiara evidenza in che **stato confusionale** si trova questa amministrazione.

Ha consentito a tutti coloro, destra sinistra centro, che si stracciano le vesti, chi sul sociale, chi per il servizio pubblico, chi per occupazione, di venire a conoscenza che ad oggi **non vi è nulla di concreto per la stabilizzazione dei lavoratori e nulla come progettualità futura per il servizio.**

L'unica certezza sono i contratti in scadenza a fine mese di 25 persone-lavoratrici delle mense scolastiche che per anni hanno garantito con professionalità e dedizione ai piccoli bambini.

L'unica certezza ad oggi è che a settembre quando e se riapriranno gli asili nido non vi sarà personale professionalmente preparato, saranno sovraffollati e i genitori saranno costretti a ripiegare su soluzioni alternative sicuramente molto più costose delle strutture pubbliche.

In conclusione è stato riferito che giovedì prossimo l'amministrazione incontrerà le rsu e le ooss per sottoporre qualcosa di concreto.

Visto cosa è emerso nell'incontro di oggi dubitiamo fortemente che questa amministrazione sia in grado di dare un segnale positivo agli utenti e ai lavoratori, a questo punto anche per quei lavoratori i cui i contratti scadono il prossimo anno non vi è certezza per il futuro.

Sicuramente saremo presenti all'incontro e per non sbagliarci questa sera al laboratorio sociale di via Piave discuteremo con gli interessati quali altre iniziative intraprendere immediatamente a difesa del salario dei diritti e della dignità dei lavoratori/utenti.

USB invita tutta la cittadinanza a unirsi a questa indignazione per come viene gestita la "cosa" pubblica che è un bene di tutti.

Gli asili nido di Alessandria e i lavoratori che rendono possibile il servizio sono un bene comune della città intera. Uniti e determinati i lavoratori e i cittadini possono vincere questa battaglia di civiltà.